EVASO

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

****

Il giorno 10.06.2022 alle ore 18.30 presso lo Studio Carenzi Commercialisti Associati, in Busto Arsizio via Rossini 9, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Associati dell'Associazione Bocatas Binario 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. approvazione rendiconto finanziario al 31.12.2021;
2. nomina nuovo Consiglio Direttivo;
3. nomina Presidente;
4. nomina Vice Presidente;
5. conferimento poteri per banca
6. trasferimento sede;
7. trasformazione in ODV e adozione nuovo testo di Statuto Associativo

Assume la Presidenza, il Presidente, Sig. Ferrario Roberto, il quale chiama a fungere da Segretario il Sig. Tajana Achille, che accetta e redige il presente verbale.

Prima di porre in discussione gli argomenti all'Ordine del giorno, il Presidente dà atto che

- anche per ragioni connesse alla pandemia da Covid 19, nel corso degli anni 2020 e 2021 non si è dato corso al rinnovo delle adesioni associative e che non si è proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo, che è – quindi in prorogatio;
- che pertanto al momento attuale risultano in regola con il rinnovo della quota associativa solo 13 Associati, di cui presenti all'odierna riunione 13, come da foglio presenze allegato;
- che i presenti hanno prima d'ora manifestato la volontà di dare nuovo impulso all'Associazione, a seguito delle odierne deliberazioni, anche con l'avvio di una nuova campagna associativa.

Gli intervenuti confermano l'esposizione del Presidente, che quindi pone in discussione gli argomenti all'ordine del giorno.

1. approvazione rendiconto finanziario al 31.12.2021

Il Presidente illustra il rendiconto finanziario al 31.12.2021, che presenta un avanzo di amministrazione di euro 2.692,43 ed un avanzo di gestione di euro 3.962,73, pari al saldo banca e cassa al 31.12.2021.

Precisa inoltre

- che il rendiconto è stato redatto nella forma del "rendiconto per cassa", conforme all'allegato Mod. D del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020;

- che tutte le entrate e le uscite dell'Ente sono relative all'attività di interesse generale, come definita all'articolo 5 D. Lgs 117/2017 ed in particolare che tutte le entrate sono costituite da quote associative e erogazioni liberali

pone quindi in votazione il Rendiconto.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti

delibera

di approvare il rendiconto finanziario, come presentato dal Presidente

2. **nomina nuovo Consiglio Direttivo**

Il Presidente, richiamato quanto illustrato in premessa, circa la necessità di procedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo, invita gli Associati a deliberare in merito.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità

delibera

di nominare il nuovo Consiglio Direttivo dell'Ente nelle persone di

- Tajana Achille
- Coghi Carlo
- Tucci Nicola
- Bassani Maria Ilaria
- Antognoli Luisa

3. **nomina Presidente**

Stante la delibera di nomina del nuovo Consiglio Direttivo, l'Assemblea procede alla nomina del Presidente.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità

delibera

di nominare Presidente del Consiglio Direttivo il Sig. Coghi Carlo

4. **nomina Vice Presidente**

Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità

delibera

di nominare Vice Presidente del Consiglio Direttivo la Sig.ra Antognoli Luisa

5. **conferimento poteri per banca**

Alla luce delle nuove nomine, l'Assemblea, all'unanimità

delibera

di conferire al Presidente a al Vice Presidente delega per le opere sul conto corrente bancario intestato all'Associazione, con firma libera e disgiunta.

6. **trasferimento sede**

Il Presidente spiega le ragioni per le quali si rende necessario trasferire la sede dell'Associazione, proponendo di identificare la nuova sede in Busto Arsizio, via Rossini 9

Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità

delibera:

- di trasferire la sede legale dell'Associazione in Busto Arsizio, via Rossini 9;
- di modificare l'articolo 1 del vigente statuto (statuto ONLUS), come segue:

"E' costituita l'Associazione senza scopo di lucro denominata ***"BOCATAS BINARIO 10 ONLUS"*** *con sede in Busto Arsizio (VA).*

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS" è obbligatorio."

- *di recepire tale modifica nel nuovo statuto, in regime di ETS, di cui al successivo punto all'ordine del giorno*

7. trasformazione in ODV e adozione nuovo testo di Statuto Associativo

Infine il Presidente richiama agli intervenuti lo Statuto conforme alle previsioni di cui al D.Lgs 117/2017, approvato in sede di costituzione in data 26 ottobre 2018, con entrata in vigore differita ai sensi dell'articolo 104, comma 2 del medesimo decreto.

Alla luce dei concreti sviluppi dell'attività dell'associazione e delle caratteristiche che la stessa ha assunto in questi anni, nonché alla luce dei chiarimenti emersi in tema di Enti del Terzo Settore, ritiene che la configurazione dell'Ente quale "Organizzazioni di Volontariato", ai sensi dell'articolo 32 del Decreto sopra citato, sia maggiormente confacente.

Segue una discussione nel corso della quale vengono approfondite le caratteristiche peculiari dell'Organizzazione di Volontariato.

Al termine l'Assemblea all'unanimità

delibera

- di qualificarsi, nell'ambito della riforma del Terzo Settore, di cui al D. Lgs. 117/2017, quale Organizzazione di Volontariato, ai sensi dell'articolo 32 del Decreto stesso;

- di approvare un nuovo statuto, allegato al presente verbale, conforme alle disposizioni di cui al D. Lgs. 117/2017;
- che la presente delibera, sia quanto alla qualifica di OdV, sia quanto all'entrata in vigore del nuovo statuto, decorra nel termine indicato all'articolo 104, comma 2, del D. Lgs. 117/2017, data da cui l'Ente assumerà la denominazione "Bocatas Binario 10 -OdV".

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 20.30

Il Presidente
(Ferrario Roberto)

Il Segretario
(Tajana Achille)

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE di BUSTO ARSIZIO
Reg.ta a Busto A. il 19 SET. 2022
al n° 1160 Serie 3

Per delega del Direttore Provinciale
Santo Milazzo

Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Busto Arsizio - Direzione provinciale di Varese
19 SET 2022

Allegato al verbale del 10/06/2022

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE BOCATAS BINARIO 10 ODV

Art. 1 – DENOMINAZIONE

1.1 – E' costituita l'Associazione denominata "Bocatas Binario 10 ODV".

1.2 – La durata dell'Associazione è illimitata.

1.3 – L'Associazione ha sede in Busto Arsizio.

1.4 – Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi secondarie e sezioni distaccate.

Art. 2 – SCOPI

2.1 – L'Associazione esercita - per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale- in via esclusiva o principale l'attività di interesse generale di cui all'articolo 5, Comma 1, del D. Lgs 117/2017:

a. **interventi e servizi sociali ai sensi della legge 328 del 2000;**
w. **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;**
u. **beneficienza, cessione gratuita di beni e servizi o erogazioni di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate;**
i. **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;**
l. **formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo e al contrasto della povertà educativa;**
q. **alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;**
r. **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;**

s. agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

z. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2.2 – L'Associazione opera nei settori di attività sopra elencati al fine di rispondere ai bisogni e alle necessità di persone in condizione di svantaggio fisico, psichico, economico e sociale, con particolare riguardo alle persone senza fissa dimora e ai poveri.

Art. 3 – ATTIVITA'

3.1- L'Associazione persegue le finalità di cui all'articolo 2, anche attraverso le seguenti attività, elencate a titolo indicativo e non esaustivo:

- accompagnamento alle persone senza fissa dimora, attraverso la consegna gratuita di prodotti alimentari, l'aiuto a fruire della rete dei servizi pubblici, la ricerca di una casa e di un lavoro;
- organizzazione di momenti di incontro e condivisione finalizzati all'inserimento sociale delle persone senza fissa dimora.

Nell'ambito delle proprie finalità, l'associazione potrà promuovere la costituzione di associazioni, fondazioni e altri organismi, anche di carattere internazionale, che si propongano il perseguimento di finalità analoghe o complementari alle proprie.

3.2. L'Attività sarà svolta, ai sensi dell'articolo 32 e seg. Del D. Lgs 117/2017, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni degli associati volontari.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo.

3.3 L'Associazione non ha scopo di lucro. Essa ha facoltà di compiere tutte le operazioni finanziarie per il conseguimento degli scopi statutari, nei limiti di quanto stabilito dalle norme di legge.

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di

utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 4 – PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

4.1 Il patrimonio dell'Associazione può essere costituito da:

- apporto iniziale degli associati che hanno partecipato alla costituzione, esplicitamente destinato a costituire il patrimonio;
- beni mobili e immobili comunque acquisiti dall'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

4.2 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote e contributi degli associati;
- contributi dello Stato, di enti territoriali, di enti, organizzazioni o istituzioni pubbliche e private, italiane, comunitarie ed estere, nonché da persone fisiche, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito degli scopi istituzionali;
- contributi dell'Unione Europea, di Stati esteri e di organismi internazionali;
- eredità, donazioni e legati;
- erogazioni liberali e entrate da raccolte fondi
- entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento e da attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale;
- ogni altro provento derivante dall'esercizio delle attività sociali.

Art. 5 - ESERCIZIO

5.1. L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

5.2. Entro tre mesi dalla fine dell'esercizio devono essere predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e il bilancio preventivo, che

andranno sottoposti – entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio – all'approvazione dell'assemblea degli associati.

In alternativa al bilancio di esercizio, laddove ricorrano le condizioni previste dalla legge, il Consiglio Direttivo potrà predisporre un rendiconto finanziario, che andrà sottoposto, anch'esso entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, all'approvazione dell'assemblea degli associati.

Entro il medesimo periodo, laddove ciò sia ritenuto opportuno o ne ricorrano i presupposti di legge, deve essere predisposto il Bilancio Sociale. Nel caso il Consiglio Direttivo necessiti di maggior tempo e laddove ciò non sia in contrasto con disposizioni di legge per la sua redazione, il Bilancio Sociale può essere predisposto entro il mese di maggio e sottoposto all'approvazione dell'assemblea entro il mese di giugno.

Art. 6 - ASSOCIATI

6.1. Possono essere membri dell'Associazione:

- associati singoli: le persone fisiche che ne facciano richiesta, dichiarando di accettare lo statuto e i regolamenti dell'Associazione.

6.2. La qualità di associato, si ottiene previo gradimento del Consiglio Direttivo che, in caso di associati enti, verifica che gli scopi degli stessi siano conformi alle finalità di cui all'articolo 2.1.

6.3. Ogni associato si impegna al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2.1. nel territorio in cui opera.

6.4 L'associato è tenuto al versamento della quota associativa annuale secondo quanto disposto dal Consiglio Direttivo.

6.5. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

6.6. Gli Associati dell'organizzazione hanno

il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, documentate e preventivamente concordate, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario,

- esaminare i libri sociali e consultare i verbali direttamente o per tramite di professionisti, facendone richiesta scritta al Presidente, il quale dovrà rendere disponibile la documentazione richiesta entro 15 giorni dalla suddetta richiesta.
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

6.7. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

6.8. La qualità di Associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'Associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

Art. 7 – MODALITA' DI ASSOCIAZIONE

7.1. Le persone e gli enti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo che deciderà sull'ammissione a maggioranza.

In caso di rigetto della domanda di associazione, chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

7.2. Il Consiglio Direttivo all'inizio di ogni anno finanziario, fissa la quota annuale di associazione, diversificata per associati persone fisiche e associati enti.

Art. 8 – DIRITTI PATRIMONIALI

L'associato che per qualsiasi ragione non faccia più parte dell'Associazione non può vantare diritti di ordine patrimoniale né di altra natura nei confronti dell'Associazione, né può rivendicare alcun compenso per l'opera prestata a qualsiasi titolo, poiché ogni apporto anche economico, è effettuato a titolo benefico.

Art. 9 - VOLONTARI

9.1. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

9.2. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal regolamento approvato dall'assemblea degli associati.

9.3. L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 10 – CONSIGLIO DIRETTIVO

10.1 L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 (tre) a 7 (sette) consiglieri.

10.2 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.

10.3. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i consiglieri sono rieleggibili.

Art. 11- NOMINA DEL PRESIDENTE

11.1. Il Consiglio nomina al Suo interno il Presidente ed il Vice-Presidente, quest'ultimo con funzioni vicarie in caso di impedimento o impossibilità di operare del Presidente.

11.2. Al presidente spetta:

- la rappresentanza dell'associazione;
- la convocazione dell'assemblea;
- la direzione amministrativa dell'Ente.

11.3. In caso di dimissioni o di decesso di Consiglieri, la nomina per la sostituzione degli stessi è demandata all'Assemblea.

Art. 12 – RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

12.1 Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e, in ogni caso, almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo, o rendiconto. È convocato mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

12.2. Sono consentite riunioni consiliari attraverso strumenti di comunicazione a distanza (skype, videoconferenza, teleconferenza, ecc.) previo accertamento dell'identità dei partecipanti, permettendo agli stessi di visionare i documenti in discussione, seguire il dibattito, intervenire nello stesso, permettendone il voto.

Il consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può essere svolta in collegamento audio/video, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli associati.

In tale caso è necessario che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

12.3. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto effettivo della maggioranza dei votanti, in caso di parità prevale il voto di del Presidente.

12.4. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano per teleconferenza.

12.5. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Consigliere più anziano.

12.6. Il Presidente all'inizio di ogni riunione nomina un segretario che redige il verbale che, sottoscritto anche dal Presidente, viene riportato sull'apposito libro verbali del Consiglio Direttivo.

Art. 13 – POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

13.1 Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione dell'Associazione, compresi quelli per l'accettazione di donazioni, eredità, legati e per la dismissione di cespiti.

In particolare, è compito del Consiglio Direttivo deliberare circa l'ammissione degli associati, eventualmente motivandone il rigetto, e predisporre le bozze del bilancio di esercizio consuntivo, o rendiconto, e preventivo di cui all'articolo 5.

13.2. Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Esecutivo tra i suoi membri, determinandone i poteri e la durata; inoltre potrà istituire altri comitati operativi o consultivi delimitandone di volta in volta i poteri e la durata.

Art. 14 – ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

14.1 Gli associati sono convocati in assemblea ordinaria dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro il 30 aprile mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'indirizzo a cui è inviata la comunicazione è quello comunicato dagli associati al momento dell'associazione, o modificato in seguito a cura dell'associato.

14.2 L'assemblea deve essere pure convocata quando ne facciano richiesta scritta un quinto degli associati.

14.3. Le assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti.

Gli associati deliberano tanto in prima quanto in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti.

14.4. L'Assemblea ordinaria:

a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

c) approva il bilancio consuntivo e preventivo ed eventualmente il Bilancio Sociale;

d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;

f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e altri regolamenti previsti dal presente statuto o ritenuti necessari al funzionamento dell'associazione;

g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

14.5. Gli associati possono essere convocati in assemblea straordinaria con le medesime modalità dell'assemblea ordinaria.

14.6. L'assemblea straordinaria

a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

14.7. Le assemblee straordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti e deliberano con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

14.8. La deliberazione di scioglimento deve essere approvata dal settanta per cento degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

14.9. Per agevolare il coinvolgimento degli associati è consentita la partecipazione anche attraverso strumenti di comunicazione a distanza (skype, videoconferenza, teleconferenza, ecc.), nel rispetto di quanto previsto all'art. 13 del presente Statuto.

Nel computo delle presenze all'assemblea sia ordinaria che straordinaria si tiene conto di coloro che partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

14.10 In apertura di ogni assemblea viene nominato tra i presenti un segretario, il quale redige il verbale, che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

14.11 L'Assemblea può nominare, occorrendo, uno o più scrutatori.

Art. 15 – ORGANO DI CONTROLLO

15.1. L'Organo di Controllo è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017; può essere nominato anche un Organo di Controllo monocratico. L'Organo di Revisione Contabile è nominato nei casi e

nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. 18.3 15.2. Qualora i sindaci siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti.

Art. 16 - SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento l'Assemblea straordinaria delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio associativo, ad altro Ente di Terzo Settore previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni o integrazioni.

Art. 17 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra gli associati e tra gli associati e l'Associazione, devono essere sottoposte esclusivamente, salvo disposizioni inderogabili di legge, al giudizio di un Collegio nominato congiuntamente dalle parti litiganti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Busto Arsizio, tra persone che non ricoprono alcuna carica nell'Associazione o negli Enti associati: giudicano ex bono et aequo, senza formalità di procedura.

Art. 18 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Busto Arsizio, 10/06/2022

In originale firmato

Mario Rossi

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE di BUSTO ARSIZIO
allegato A all'atto
registrato il 19 SET 2022
al n° 1160 Serie 3

Per delega del Direttore Provinciale
Santo Miazzo

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Varese
Ufficio territoriale di Busto Arsizio

19 SET 2022